

impegno

www.conversano.chiesacattolica.it

Periodico d'informazione della diocesi Conversano - Monopoli

Anno 15 - Numero 7 - Settembre 2010

La grammatica dell'accoglienza

Al termine dell'Angelus di domenica 22 agosto, Benedetto XVI ha interpretato i testi liturgici del giorno come "un invito a sapere accogliere le legittime diversità umane, al seguito di Gesù venuto a riunire gli uomini di tutte le nazioni e di tutte le lingue".

Rivolto a un gruppo di pellegrini francesi, l'intervento del Pontefice si collocava all'indomani dell'espulsione di ottanta-tre cittadini Rom dalla Francia e del duro intervento di mons. Giancarlo Perego, direttore generale della Fondazione Migrantes della CEI, che contestava la legittimità di tali espulsioni. Chi segue il Vangelo, si sa, combatte da due millenni su più fronti, ma è un dato di fatto che oggi la Chiesa, quando esprime i valori dell'accoglienza e della difesa degli ultimi, si trovi spesso isolata.

La storia insegna che, in tempi di incertezza economica, le classi dirigenti ottengono consensi creando capri espiatori. È una tendenza che in questi ultimi anni si è manifestata anche in Italia in forma massiccia: la classe politica, alcuni sistematicamente, altri tendenzialmente, ma salviamo pure qualche lodevole eccezione, usa lo strumento del puntare il dito sullo straniero per incassare credito elettorale. E, triste a dirsi, il credito lo ottiene. Tra le varie possibili chiavi di lettura di questa dinamica, c'è né una che balza all'evidenza: il popolo italiano, una volta cristiano, necessita da qualche tempo di una vera e propria alfabetizzazione evangelica, quel che viene definito "primo annuncio".

È il motivo, probabilmente, per cui il Pontefice avverte la necessità di ribadire che le diversità umane sono "legittime" e che, se ne deduce, dobbiamo imparare la grammatica dell'accoglienza. Ma accogliere il diverso, nell'attuale situazione culturale, è un compito che ci vede impreparati. Per attuare le parole del Vangelo e di Benedetto XVI occorrerebbe una vera e propria *metanoia* collettiva, un sintonizzare il nostro immaginario sulle frequenze del Magnificat, in definitiva un cambiamento radicale del rapporto tra il *noi* e il *diverso da noi*.

La Festa dei Popoli che la Caritas diocesana organizza a Noci e a Polignano a Mare è un piccolo, iniziale e quindi parziale, ma speriamo efficace, contributo offerto nel tentativo di alimentare un ritorno alle radici del Vangelo.

Collocate nell'ambito di un progetto intitolato non a caso "Convivialità delle differenze", saranno serate di riflessione, di preghiera, di gastronomia, di musica, di balli e di divertimento. Dal 10 al 12 settembre, a Noci; dal 16 al 18 a Polignano a Mare. Sarebbe bello se ci aiutassero a riscoprire quell'atteggiamento di sana curiosità che tiravamo fuori quando, da bambini, una persona nuova entrava a far parte del nostro giro. Restavamo lì a fissarne il volto e, prima di lasciarci aggredire da paure e prevenzioni e prima di emettere sentenze sulla sua bontà o cattiveria, le chiedevamo: come ti chiami?

Oswaldo Capraro



Il diacono Stefano Mazzarri è stato ordinato presbitero a Castellana Grotte sabato 19 giugno, svolgerà il suo ministero a Noci presso la Parrocchia Maria SS. della Natività.

Il diacono Vanni D'Onghia ordinato presbitero giovedì 24 giugno a Noci è stato inviato dal Vescovo a Cisternino.

Il Vescovo convoca l'Assemblea del Clero per una prima valutazione del Progetto Pastorale

Venerdì 17 settembre all'Oasi di Conversano

I presbiteri e diaconi, sono invitati dal Vescovo a fare una prima valutazione del cammino fatto dal 2003 al 2010 con il progetto pastorale "Prendi il largo", in preparazione alla elaborazione del nuovo Progetto che vedrà impegnata la comunità diocesana fino al 2020. Il lavoro di valutazione si estenderà nel corso dell'anno a tutte le comunità parrocchiali. L'assemblea del clero si terrà venerdì 17 settembre dalle ore 9,30 alle ore 12,30 presso l'Oasi in S. Maria dell'Isola a Conversano.



Sacerdoti: avvicendamenti e nomine 2010

Il Vescovo di Conversano-Monopoli, Sua Eccellenza Mons. Domenico Padovano, il 18 giugno 2010, nel corso dell'incontro di spiritualità per tutti i sacerdoti, ha annunciato gli avvicendamenti che intende effettuare per il prossimo anno pastorale in alcune Parrocchie e nel Seminario Vescovile.

A seguito della rinuncia presentata a motivo dell'età dal Rev.mo Mons. Lorenzo Renna, ha designato *Don Felice Di Palma* quale nuovo Arciprete Parroco della Basilica Cattedrale "Santa Maria Assunta" di Conversano, trasferendolo dall'Arcipretura di Rutigliano.

Don Emilio Caputo, finora Parroco di S. Maria del Carmine in Conversano, sarà il nuovo Arciprete Parroco di S. Maria della Colonna e S. Nicola in Rutigliano. *Don Luciano Rotolo*, finora Parroco di Regina Pacis in Monopoli, sarà il nuovo Parroco di S. Maria del Carmine di Conversano. Il nuovo Parroco di Regina Pacis in Monopoli sarà *Don Salvatore Montaruli*, finora Parroco di Maria SS, Addolorata in Rutigliano.



Don Delphin e Don Salvatore



Don Gianluca



Don Biagio



La nuova équipe del seminario, don Sandro, don Michele e don Ciccio.

Inoltre Mons. Vescovo ha comunicato che *Don Nicola D'Onghia*, finora Rettore del Seminario Vescovile, è stato chiamato a collaborare presso la Sezione per gli Affari Generali della Segreteria di Stato in Vaticano e *Don Mimmo Belvito*, finora Padre Spirituale dello stesso Seminario, è stato chiamato a svolgere il compito di Animatore presso il Seminario Regionale di Molfetta. Per cui ha nominato: *Don Sandro Dibello*, nuovo Rettore, *Don Ciccio Aversa*, Vice Rettore e *Don Michele Petruzzi*, nuovo Padre Spirituale del Seminario Vescovile. Infine ha comunicato che *Don Paolo Campanelli*, Cappellano dell'Ospedale di Monopoli, collaborerà nella cura Pastorale delle Parrocchie di S. Pietro e S. Maria Amalfitano in Monopoli e *Don Angelo Bosco*, Vice Parroco della Matrice di Castellana Grotte, svolgerà anche l'incarico di Assistente religioso nell'Ospedale di Castellana Grotte.

Mons. Vito Domenico Fusillo



Don Emilio e Don Felice



Don Luciano

Sommario

La grammatica dell'accoglienza	1
Il Vescovo convoca l'Assemblea del Clero per una prima valutazione del Progetto Pastorale	1
Sacerdoti: avvicendamenti e nomine 2010	2
Dall'analisi dei corsi prematrimoniali attuali alla progettazione della formazione all'amore e al matrimonio del futuro	3
Recuperati alcuni beni dell'Archivio diocesano	4
Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale	4
Accompagnare il disagio economico	4
Intense giornate di formazione alla progettazione	4-5
Il Vescovo e i presbiteri in pellegrinaggio	5
I diaconi permanenti in ritiro spirituale con le loro famiglie	6
Festa al monastero "Madonna della Scala" in Noci per il suo Ottantesimo Anno di vita - 12 luglio 2010	6-7
I 50 anni di professione monastica di Suor Maria Caterina De Sanctis	8
Dalla Basilica di Alberobello ai confine del mondo	8-9
Le suore Claretiane lasciano l'Oasi dopo 27 anni di presenza silenziosa e feconda	9
Estateragazzi	10
Esercizi Spirituali dell'Azione Cattolica	10
Ordine Francescano Secolare - Famiglia Cristiana: quale stile?	10
Festa dei popoli	11
Radio Amicizia: palinsesto	11
Memorandum	11
Convegno Diocesano - 12 e 13 ottobre 2010	
La missione dei laici nella città	12
Custodire il creato per coltivare la pace	12

Dall'analisi dei corsi prematrimoniali attuali alla progettazione della formazione all'amore e al matrimonio del futuro

Iniziativa Formazione 2010

Modulo 1: Il Corpo

I moduli formativi successivi saranno:

- L'identità sessuale
- L'incontro con l'altro
- La coppia

Durata: 30 ore per modulo

Destinatari: Consulta diocesana di PF, Operatori pastorali della Diocesi

Luogo: Conversano - Oasi Santa Maria dell'Isola



Programma

Data	Orario	Argomenti e laboratori
11 settembre	16.00-19.00	Introduzione al percorso: le tappe fondamentali
12 settembre	09.00-17.00	Il corpo per abitare - Il corpo per comunicare Principi per la progettazione e l'attuazione
24 ottobre	09.00-17.00	La scoperta da parte dell'Adolescente La cultura odierna Il Corpo nel progetto di Dio
21 novembre	09.00-17.00	I Sensi del Corpo Il Corpo nella Preghiera
19 dicembre	09.00-17.00	L'etica del Corpo Luogo di esperienza di Dio



Relatori primo incontro

don Carlo Bresciani

teologo moralista,
rettore del Seminario di Brescia

Introduzione al percorso: le tappe fondamentali

dott.ssa Renata Catena

dott.ssa Flavia Maffezzoni
psicologhe psicoterapeute

Laboratori su

- Il corpo per abitare
- Il corpo per comunicare

Michele Didonna e Rosa Defilippis

referenti diocesani Pastorale Familiare

Principi per la progettazione e l'attuazione



Ognuno dei quattro incontri prevede il contributo di partecipazione di € 5,00 per le spese.

È prevista una breve pausa a pranzo in cui sarà offerto un primo piatto; ognuno potrà preparare qualcosa ad integrazione, secondo le proprie esigenze.

Per ulteriori informazioni e comunicazioni rivolgersi al proprio referente zonale della Pastorale Familiare oppure contattare:

- Michele Didonna e Rosa Defilippis: 080 4767897, micheledidonna@hotmail.com

- Gabriella Bagatta: 080 9303140, profamiliamonopoli@libero.it

RECUPERATI ALCUNI BENI DELL'ARCHIVIO DIOCESANO

In data 19 agosto 2010 gli ufficiali Domenico Laterza e Alessandro Zitoli del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Bari hanno consegnato un primo lotto di beni culturali (pergamene e manoscritti esclusi) appartenenti all'ADC e rinvenuti a Chicago in collaborazione con l'F.B.I.

Si tratta di un patrimonio esclusivamente librario di argomenti diversi, imperniato soprattutto sulla letteratura latina e italiana e sulla matematica con date croniche che vanno dal '500 all'Ottocento, come si può consultare dall'elenco in allegato.

Di particolare rilievo sono:

- il manoscritto *Alfabeticum protocollorum* del notaio Francesco Giuliani: il notaio redige in ordine alfabetico i contraenti per nome secondo l'uso del tempo di tutti gli atti da lui rogati dal 1596 al 1647. Inutile precisare che tali atti costituiscono una ricchissima miniera di dati molto preziosi per ricerche storiche, toponomastiche, giuridiche ecc. Il Giuliani rappresenta una pietra miliare nella storia di Conversano, anche se purtroppo poco conosciuto e ignorato al punto che non gli è stata neppure dedicata una strada cittadina. Delle sue opere "sistematiche" sono rimaste solo delle parti frammentarie manoscritte presso la Biblioteca Apostolica Vaticana che sono state utilizzate per la pubblicazione *Italia sacra* di Ferdinando Ughelli. Il nostro Tarsia (*Historiarum Cupersanensium libri tres*, stampato a Madrid nel 1649) gli riconosce il primato storico e ne elogia

ripetutamente l'attività di storico. Attualmente gli studi più approfonditi sul Giuliani si devono al prof. Franco Iatta di Conversano, che attendono solo un'organica edizione a stampa.

- Tutto da scoprire è il manoscritto di Luigi Netti *Saggio di fisica*, datato 1° settembre 1859. Esso consta di 177 pagine numerate, più altre 7 n. n. ed è diviso in 12 *Dissertazioni*, che sono corredate da relativi esperimenti. Dalle diverse correzioni e integrazioni dobbiamo desumere che il *Saggio* rappresenta una stesura non definitiva, finalizzata certo a pubblicazione che non sappiamo se avvenuta, per cui chiediamo l'aiuto dei lettori.
- La famosa opera *De re diplomatica libri sex* di Jean Mabillon, fondatore della paleografia e della diplomatica, pubblicata per la prima volta nel 1681, ripercorre e ripropone anche attraverso le tavole d'incisioni le scritture che si sono succedute nel corso dei secoli a partire dalla scrittura romana *primae aetatis*. L'edizione che ci è stata restituita è stata stampata in folio a Napoli nel 1789 e nell'allegato iconografico ne proponiamo la splendida tavola XVII.
- Infine molto bello è il *Canon missae ad usum episcoporum* del 1745, con coperta a tutta pelle, incisioni e fregi in oro, stemma centrale vescovile e numerose incisioni a tutta pagina di cui proponiamo in allegato quella data nel 1735 con i nomi dei relativi artisti.

I condirettori Angelo Fanelli e Vito Castiglione

CARITAS

Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale

Una proposta della Caritas

Il 2010 è stato proclamato dall'Unione europea Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

In questo quadro, che vedrà impegnate le istituzioni di tutto il continente, a partire dall'Unione europea e dai governi nazionali, anche le realtà ecclesiali sono chiamate a offrire un contributo di riflessione e sensibilizzazione. *Caritas Europa*, in collaborazione con le Caritas nazionali, ha promosso, allo scopo, un'articolata campagna, intitolata Zero poverty - Povertà zero, alla quale Caritas Italiana invita ad aderire.

La Caritas Diocesana ha aderito alla campagna e ha preparato una iniziativa di sensibilizzazione in cui è prevista la presenza del *Camper con alcuni animatori e con materiale informativo*.

Tale attività potrà essere realizzata in ogni città della nostra diocesi, in un luogo particolarmente frequentato, nel corso di una mattinata o serata (preferibilmente nei giorni festivi) nei mesi di settembre e di ottobre.

Accompagnare il disagio economico

Parte l'itinerario formativo progettato dalla Caritas

In questi ultimi anni, in diversi contesti, è emersa una diffusa esigenza; si incontrano fratelli che vivono situazioni di forte disagio economico; persone che chiedono un contributo economico alle parrocchie, che si rivolgono al Progetto Microcredito, al Prestito della speranza, ai Centri di ascolto zonali, ecc. In queste situazioni anche quando si riesce a dare una risposta concreta, si avverte la necessità di poter contare su operatori pastorali capaci di accompagnamento, persone capaci di stimolare lo sviluppo e l'autonomia di chi si trova in difficoltà e di promuovere nella comunità una riflessione sulle cause della povertà. A partire da questa esigenza è

nata la proposta di un corso di formazione proposto dalla Caritas Diocesana in collaborazione con "Erasmus" Centro di ricerca, formazione e documentazione sull'Europa sociale. Il corso è rivolto a volontari e non si propone di avviare all'attività professionale. Destinatari sono i membri delle caritas parrocchiali, dei centri di ascolto, i volontari disponibili a svolgere questo servizio, ecc. Il corso si articola in cinque moduli formativi per un totale di 72 ore. Ciascun modulo durerà dal venerdì pomeriggio al sabato pomeriggio.

Sede del Corso: Palazzo S. Martino, Via S. Domenico, 18/C, - Monopoli

Tempi: Le attività formative si terranno il venerdì dalle ore 16,00 alle ore 20,00 e il sabato dalle ore 9,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Calendario degli incontri

1° modulo: Stili di vita. (Franco Ferrara)
Venerdì 24 e sabato 25 Settembre 2010

2° modulo: Comunicazione e animazione. (Gollo Isidoro), Venerdì 8 e sabato 9 Ottobre 2010

3° modulo: Territorio e reti. (Damiano Maggio)
Venerdì 12 e sabato 13 Novembre 2010

4° modulo: Modelli di sviluppo ed economia di prossimità (Claudio Poggi)
Venerdì 3 e sabato 4 Dicembre 2010

5° modulo: Accompagnamento economico (Dino Lovечchio) Venerdì 21, sabato 22 gennaio 2011

Incontro di orientamento al ruolo: venerdì 18 febbraio 2011 (ore 16,00-20,00) per un confronto sul ruolo, sul mandato e sull'organizzazione del gruppo rete.

Hanno già dato la loro adesione al corso 25 persone; altre persone interessate a partecipare possono dare la loro adesione direttamente alla Caritas Diocesana entro il 15 settembre.

È richiesta la partecipazione a tutti i moduli.

Intense giornate di formazione alla progettazione

per Presbiteri, religiosi e religiose, diaconi, laici membri del CPD e laici invitati
16-18 Giugno 2010, Oasi, Conversano

In vista del cammino verso il nuovo progetto pastorale diocesano le giornate di formazione di giugno hanno avuto come tema la progettazione pastorale. L'intera giornata del 16 Giugno 2010 è stata dedicata alla ricerca del senso della progettazione pastorale con il prezioso accompagnamento del teologo Don Luca Bressan. Due gli aspetti fondamentali del suo intervento: Progettare come stile di Chiesa e la sinodalità come strumento di progettazione

Interessante anche il contributo del sociologo Natale Pepe, che nella mattinata del 17 giugno ha offerto il suo contributo sul tema "Valutare: a cosa serve?". Valutare, ha sostenuto il Dott. Pepe, è ricercare ciò che ha pregio, è individuare ciò che nella esperienza vissuta si è svelato come prezioso. Quale valutazione? Una valutazione riflessiva e dialogica; riflessiva perché capace di interrogare

l'esperienza e dialogica perché capace di tenere insieme più punti di osservazione. Il 18 giugno la Giornata di santificazione sacerdotale con il ritiro e la condivisione del pranzo; è stato anche il momento tradizionale, in cui il vescovo ha comunicato le nuove nomine pastorali.

A conclusione di queste intense giornate il Vescovo ha esortato tutti a offrire il proprio contributo per la elaborazione del nuovo Progetto pastorale. "Certo non ci facciamo prendere

da facili entusiasmi, ma neppure dal pessimismo o da quella cultura del lamento che può essere segno di sfiducia nello Spirito Santo. Dobbiamo misurarci certamente con le nostre povertà e dobbiamo fare i conti con le nostre contabilità in rosso ma senza deprimerci. Abbiamo pescato per diversi anni e certo non abbiamo preso molto; adesso laviamo le reti e un po' di stanchezza affiora. Ora è il momento di riprendere, quindi gettiamo ancora la rete".

Giovedì 23 settembre dalle ore 16,00 alle 19,00 presso l'Oasi in S. Maria dell'Isola a Conversano, si terrà un laboratorio sulla valutazione condotto dal Dott. Natale Pepe e finalizzato a rendere operative le riflessioni teoriche proposte nell'incontro di giugno.

Il laboratorio è rivolto ai medesimi destinatari delle giornate di formazione di giugno, interessati all'argomento.

Il Vescovo e i presbiteri in pellegrinaggio

Dire qualcosa sul pellegrinaggio dei Sacerdoti, in poche parole e su due piedi, non è molto facile. È stata una bellissima esperienza di convivenza di realtà diverse e contrapposte. Magari si potevano vedere meno cose per poter meditare di più. Bellissimo, anche se fuggevole, l'incontro con i giovani a Taizé, l'aver aspettato sotto il sole delle 13 per quasi un'ora, il turno per il pranzo.

La rapida visita a Never, Parei le Monial, Macom, Ars con la Messa celebrata insieme ad un Gruppo di polacchi. La constatazione di quanto Dio può fare quando un sacerdote si

rimette completamente nelle sue mani e quando sia difficile che questo accada, dal momento che noi siamo più presi dalle apparenze che dalle relazioni. La chicca nel ritorno con la visita alla Sagra di San Michele, la stupenda spiegazione ricevuta dall'abate, la convivenza con la guida e l'autista che ci sono stati veramente d'aiuto. Un'esperienza valida, magari da ripetere con più calma e dando maggior risalto alle varie spiritualità incontrate nel percorso.

Don Donato Rizzi



I diaconi permanenti in ritiro spirituale con le loro famiglie

Dal 17 al 21 Agosto 2010 presso l'Oasi del Bambino Gesù in Greccio (RI), nei pressi del Santuario di San Francesco, si sono riuniti i diaconi permanenti della nostra diocesi, con le rispettive famiglie per il consueto ritiro Spirituale annuale. Il gruppo è stato accompagnato dal Vicario Mons. Don Vito Fusillo, dal direttore spirituale del gruppo don Giovanni Intini e dal parroco don Biagio Convertini. Durante il ritiro, don Giovanni Intini ha guidato il gruppo alla meditazione dei primi due capitoli del Vangelo di San Luca, soffermandosi ad approfondire la "Parola" come Verbo annunciato, incarnato e proclamato. I diaconi, con i tre parroci, fraternamente hanno trascorso i tre giorni in meditazione e preghiera. Le giornate di meditazioni, tuttavia, sono state intervallate da piccoli spazi ricreativi durante i quali il gruppo ha visitato: il santuario di Greccio, quello di Fonte Colombo e le cascate delle marmore. L'ultima serata è stata allietata dai canti del cantautore francescano padre Giulio. Un ringraziamento all'organizzatore nonché tesoriere del gruppo, diacono Antonio Valenziano, ai parroci don Giovanni e don Biagio e a mons. Fusillo che con paterna bontà ed abnegazione guidano e formano il gruppo. Un ringraziamento particolare anche alle due suore che hanno accompagnato il gruppo: suor Maria e suor Immacolata.



Mimmo Scagliusi

Festa al monastero "Madonna della Scala" in Noci per il suo Ottantesimo Anno di vita

12 luglio 2010

«Un poeta nordico ha scritto che *finché la finestra delle celle dei conventi s'illuminerà all'ora del mattutino, l'ira di Dio non schiaccerà questa terra che corre pazzo nella notte...*». Così mons. Domenico Padovano, pastore e giudice dei carismi spirituali nella nostra diocesi, ha esordito nel porgere il saluto ai benedettini della "Madonna della Scala" in Noci terminando la messa pomeridiana, che egli ha presieduto lo scorso 12 luglio nella loro abbazia che celebrava i primi 80 anni di fondazione (11 luglio 1930, solennità di san Benedetto) e ringraziava Dio per i doni elargiti. Postillando la frase dello scrittore nordico, egli proseguiva con affetto paterno: «*Abbiamo bisogno di quelle finestre illuminate all'alba, abbiamo bisogno delle vostre preghiere, dei vostri canti, della vostra accoglienza... A nome della Chiesa che è in Conversano-Monopoli esprimo tutta la gioia per la presenza benedettina tra noi... È un faro nel mondo della spiritualità della spiritualità, della spiritualità. È un'oasi di pace per i sacerdoti della diocesi, delle diocesi vicine... Ed è una clinica dello spirito per tutti quei*

penitenti che trovano sempre nel confessionale dell'abbazia chi accoglie, chi ascolta, chi perdona... Esprimo con tutto il cuore la gratitudine della Chiesa che è qui per questa presenza. Il Signore ce la conservi a lungo! È veramente una scala che la Madonna ha messo a disposizione della nostra terra per raggiungere più facilmente Dio».

Il 12 luglio la gioia dei monaci dell'abbazia nocese per l'Ottantesimo Anno della sua fondazione ha avuto due momenti simbolici di fraternità: l'Ora Media, che essi hanno celebrato assieme ai sacerdoti di Noci guidati dall'arciprete don Peppino Cito e a qualche sacerdote di Putignano, e poi il pranzo condiviso con loro e con gli oblati.

Alle 18,00 è iniziata la concelebrazione eucaristica pontificale alla presenza dei fedeli accorsi numerosi, delle autorità civiche (il sindaco dott. Liuzzi, il vicesindaco dott. Morea, il presidente del consiglio comunale dott. Notarnicola, il maresciallo dei Carabinieri dott. Zaccaria, il comandante dei Vigili Urbani dott. Vicenti, il bibliotecario dott. Basile), delle autorità militari provinciali (il ten. col. Polito in rap-



Noci (Bari), Abbazia "Madonna della Scala", chiostro (foto Guglielmi).

«In questo cenacolo di preghiera e grande dono alla nostra terra di Puglia», come egli l'ha definita, il nostro vescovo ha presieduto la Messa pomeridiana.

presentanza del col. Bacile, il comandante delle Guardie Forestali dott. Masi). Mons. Domenico Padovano, che la presiedeva quale pastore della diocesi, sul presbiterio era circondato da p. Donato Ogliari (abate dell'abbazia nocese), da p. Giacomo Basso (abate del cenobio parmense "S. Giovanni Evangelista", fondatore della Madonna della Scala), dal nocese p. Ludovico Intini (monaco parmense e già abate della Madonna della Scala, 1978-1985), dai concelebranti monaci, sacerdoti di Noci, di Putignano e uno di Barletta. In presbiterio erano presenti, ma senza concelebrare, anche due benedettini, mons. Francesco Pio Tamburrino arcivescovo di Foggia, e suo fratello p. Giuseppe, monaco di Praglia (PD).



N. D. Laura Lenti Bacile, fondatrice e benefattrice del monastero "Madonna della Scala" (Noci / BA). Ritratto (pitt. G. Ciotti; foto Guglielmi).

L'omelia l'ha pronunciata l'abate di Parma, che ha invitato i presenti a lodare e ringraziare il Signore per i benefici concessi al monastero "Madonna della Scala" durante i suoi ottant'anni di vita claustrale. Mons. Padovano, che già introducendo la messa ha ringraziato e propiziato Dio per la fausta data del monastero, ha espresso sentimenti paterni verso la comunità monastica che opera beneficamente nella diocesi "Conversano - Monopoli" di cui è il pastore. Inoltre ha evidenziato l'importanza del carisma monastico nella Chiesa di Dio e l'influsso salutare di san Benedetto e dei suoi cenobi sui popoli, ha ringraziato i monaci scaligeri per il bene che da ottant'anni diffondono nella sua diocesi e in tutta la Puglia. Al discorso del vescovo è seguito un caloroso "Grazie!" dell'abate Ogliari a Dio, ai fondatori, ai costruttori e benefattori del cenobio, ai presenti al rito eucaristico iniziando dal presule della nostra diocesi. Poi egli ha invitato l'ultranovantenne abate Ludovico Intini - unico superstite di quanti assisterono alla posa della prima pietra del cenobio nocese sulla collina "Madonna della Scala" (agosto 1930) - a descrivere quanto egli, undicenne, visse il giorno in cui i monaci parmensi fondarono il monastero. Con entusiasmo coinvolgente giovanile, "non stando più nella pelle" (ha detto scherzosamente l'abate Ogliari), egli ha rievocato la genesi della sua vocazione benedettina, rapita a quella di seminarista dal fascino esercitato su di lui chierichetto dai monaci parmensi giunti nella sua Noci, e poi ha ripercorso le tappe esaltanti e demoralizzanti del monastero, al cui contatto il suo paesello è cambiato. «La venuta dei monaci a Noci ha segnato un cambiamento nella storia del nostro paese, ha segnato

un cambiamento nella zona della Madonna della Scala, ma ha segnato un cambiamento nella mia vita».

Terminata la messa, il vescovo, gli abati, i monaci, le personalità e i fedeli si sono recati nel chiostro per inaugurare e ammirare su 15 pannelli la Mostra storico-paesaggistica del fotografo Mimmo Guglielmi di Castellana Grotte. Con molte foto custodite nell'archivio monastico o nel suo *Atelier* egli ha inteso coinvolgere i visitatori della Mostra sia nel rievocare persone (vescovi, abati, monaci, personalità, amici, ospiti), eventi (corsi di Musica sacra o di Liturgia, concerti, incontri ecumenici, raduni culturali e spirituali), attività libraria (rivista *La Scala*, libri editi, tipografia, archivio, biblioteca, restauro cartaceo e pergameneo) che hanno scandito la vita dell'abbazia, sia nell'esaltare le arti che l'hanno abbellita (*l'architettura* con la chiesetta altomedievale o la chiesa moderna, gli edifici monastici disegnati dall'arch. Zanchetta e dall'ing. p. Lanzani; *la pittura* espressa dagli affreschi del prof. Ciotti, dalle vetrate della "Scuola Beato Angelico", dai monumenti del prof. Rollo ai fondatori abate Emmanuele Caronti e Donna Laura Lenti Bacile, dai mosaici della "Scuola Vaticana" o della prof. Brigida ecc.).

Durante la visita alla Mostra, che resterà aperta fino ad agosto, gli ospiti hanno fruito di un piccolo rinfresco, che la comunità benedettina aveva fatto approntare dal "Bar Pace" (Noci) nel viale prospiciente la facciata principale dell'abbazia. La loro presenza a questa fausta ricorrenza dell'abbazia nocese ha stretto maggiormente i vincoli di amicizia, che molti di essi mantengono con la comunità monastica.



Ab. Emm. Caronti (fondatore della "Madonna della Scala" (Noci / BA), ab. Giovanni B. Ceci (I superiore e I abate della dell'abbazia nocese)

p. Gennaro Antonio Galluccio osb



Noci (Bari), abbazia "Madonna della Scala". Mons. Padovano presiede la concelebrazione nell'80° della sua fondazione (12-VII-2010; foto Guglielmi)

50 anni di professione monastica di Suor Maria Caterina De Sanctis

Monastero di Maria Immacolata Madre della Chiesa

Il giorno 11 Luglio, solennità del nostro Santo Padre Benedetto, la nostra famiglia monastica ha vissuto una giornata di festa per i 50 anni di professione monastica della nostra Vice Priora Suor Maria Caterina De Sanctis.

La solenne concelebrazione è stata presieduta dal nostro Padre Abate della Scala P. Donato Ogliari, concelebranti Don Angelo Sabatelli, cappellano del nostro Monastero e Don Luciano Rotolo, legato alla nostra comunità da antica amicizia.

Il Padre Abate, nella sua omelia, si è soffermato sulla fedeltà di Dio che chiama e lascia liberi di risponde-

re, un'obbedienza che si attua nell'ascolto che, per noi monaci e monache, è fondamentale, ascolto che si vive in un contesto comunitario quale è la vita monastica, vissuta insieme nel lavoro e nella preghiera per il bene del mondo intero, "nulla anteponendo all'amore di Cristo".

La sequela di Cristo implica un lasciare tutto, ma un lasciare tutto "per qualche cosa" e, nella vita consacrata, un lasciare tutto "per Qualcuno". È un lasciare tutto perché si ritiene che il Signore sia molto più importante di quello di cui si può legittimamente godere nella vita quaggiù.



Ci ha sorprese e commosse profondamente vedere la nostra cappella gremita di persone amiche del Monastero, perché abbiamo avuto modo di scoprire la benevolenza del paese verso la nostra comunità. Era presente il sindaco, prof. Francesco Tricase, e il Presidente della Cassa Rurale, avv. Augusto dell'Erba, oltre ai parenti di suor Caterina venuti da Pescara.

La nostra consorella ha letto con voce ferma e serena una preghiera di ringraziamento per i benefici di cui il Signore l'ha colmata in questi 50 anni di fedeltà, dei quali 45 vissuti in questo Monastero, perché arrivata qui a Castellana nel lontano 1965, unica rimasta tra coloro che lo hanno fondato.

Ha ricordato con gratitudine e affetto le persone che l'hanno fatta crescere lungo il cammino, e che ora godono nel cielo il premio riservato ai servi fedeli.

A tutti coloro che hanno partecipato alla nostra gioia va il nostro ringraziamento e la nostra preghiera. Continuate a volerci bene! Il Signore ci benedica tutti!

Madre Priora suor Maria Gertude.



Dalla Basilica di Alberobello ai confine del mondo

It was amazing the emotion of this night... a many young people kepted watch the church. Thanks to "Teletrullo"... for your beautiful shot. Thanks to a kind manager (o director) of this chat thanks to the coordinators... priests and all those the many people who worked to organized this feast (festivity) Tomorrow we will be with you but than unwillingly the feast was ends. But we wait eagerly and joyfully september 2010. Thanks a lot for all, Angela.

Traduzione: *l'emozione di questa notte, vedere il crescendo di giovani che tutta la notte ha vegliato la basilica, è stato straordinario; grazie a Teletrullo che ci ha regalato riprese bellissime, grazie al gentilissimo amministratore di questa chat, grazie ai coordinatori ai sacerdoti e a tutti*

quelli che hanno lavorato per organizzare questa festa, domani vi seguiremo, poi a malincuore tutto si spegnerà, ma con ansia e con gioia vi aspetteremo a settembre. Di cuore grazie infinite, Angela.

Quale più grande gioia possiamo provare se non leggendo il messaggio di Angela, residente in Inghilterra?

Giunti al sesto anno, si ripresenta a settembre la grande iniziativa di alcuni giovani (e non) di trasmettere la Novena e la Festa dei Santi Medici di Alberobello in tutto il mondo, grazie all'immane strumento di Internet.

I visitatori del nostro sito www.basilicalberobello.com, a qualunque ora del giorno, hanno potuto (e potranno) schiudere una finestra sulla Basilica per pregare con noi,

per rivivere i momenti della Novena e della Festa pur a migliaia di chilometri da noi.

Grazie alle nuove tecnologie e ad Internet questo strumento, dal primo anno di utilizzo, ci ha permesso di collegare l'Italia, l'Europa, le Americhe e l'Oceania. Ormai da un paio di anni stiamo cercando di incrementare il numero di persone collegate simultaneamente per dare la possibilità a più gente di collegarsi.

Quest'anno, ringraziando il parroco che ci finanzia e crede in questa opera, riusciremo nell'intento di predisporre il sistema per contenere un numero massimo simultaneo di 900 persone.

Cosa significa tecnicamente questo? In pratica dalla Basilica partirà un segnale audio-video (come quello di Teletrullo) che verrà "proiettato" in tutti i computer del mondo, attraverso il sito www.basilicalberobello.com con



900 utenti che potranno, al massimo, essere collegati contemporaneamente.

Da qualche anno, inoltre, grazie alla splendida e verace collaborazione di Francesco Lacatena (Teletrullo), stiamo dando la possibilità a tutti gli internauti di mandare in diretta su internet le processioni del 27 e 28 settembre!

Inoltre, dallo scorso anno, abbiamo attivato un servizio sms dove, inserendo il proprio numero di cellulare, si riceve giorno per giorno le informazioni sulla Novena e sulla Festa. Chi vuole essere aggiornato quotidianamente sulle iniziative della Basilica nei tempi della Novena e Festa, può mandare un sms al numero 3202041040 scrivendo nel testo 651 info. In questo modo, tutti i giorni si riceverà un sms, in maniera assolutamente gratuita.

Inoltre quest'anno già ci stiamo attrezzando per migliorare la qualità del segnale, così da evitare disturbi, interruzioni e problemi durante le dirette.

Con senso di stima e umiltà vi chiedo di benedire il lavoro che con me, tante persone compiono per rendere possibile tutto questo. Solo così il nostro lavoro può continuare negli anni, incrementando sempre le possibilità e la comunicazione.

Giuseppe Cisternino

Le suore Claretiane lasciano l'Oasi dopo 27 anni di presenza silenziosa e feconda

Il primo gennaio del 1984 alle sette di mattina Suor Carmen entrava per la prima volta nel convento della Madonna dell'Isola a Conversano e con lei suor Rosalia, Suor Teresa e Suor Mercedes accompagnate dalla Provinciale, a questa comunità di suore a cui il Vescovo affidava la struttura perché potesse diventare un'Oasi di spiritualità a servizio di tutta la diocesi.

Il 31 luglio 2010 è la stessa Suor Carmen, ora Provinciale delle suore claretiane a lasciare l'oasi e con lei suor Maria Rita e Suor Orsola.

Sono passati 27 anni. Nei primi tempi della loro permanenza, racconta Suor Carmen, non passava giorno in cui qualcuno bussava al convento per chiedere "Avete bisogno di qualcosa?" "ci siamo sentite sempre accolte ed amate, continua Suor Carmen, e per questo mentre abbiamo dovuto prendere la dolorosa decisione di partire per aiutare altre nostre comunità, sentiamo forte il bisogno di dire grazie al vescovo Domenico,

ai presbiteri della diocesi a tanti laici che in questi anni abbiamo conosciuto. "Grazie per tutto quello che abbiamo ricevuto; ci siamo sentite sempre a casa nostra".

Tra le tante cose belle di questi anni due ragazze di conversano han-

no scoperto la loro vocazione e sono diventate suor Lia e suor Maria Rita, anche loro hanno donato anni belli della loro giovinezza al servizio della chiesa nell'Oasi del S. Cuore.

Ora che la comunità claretiana lascia la nostra diocesi vogliamo accompagnarle con un grande e sincero grazie, nel dolore del distacco ma sempre nella consapevolezza che continuiamo ad essere tutti, anche se in luoghi diversi, al servizio del Regno.



Suor Maria Rita, Suor Carmen e Suor Orsola.

Il vescovo Mons. Domenico Padovano, i presbiteri, i laici e tutta la comunità diocesana sono grati e ringraziano le Suore Claretiane per tutto il bene che hanno fatto in tutti questi anni.



RADIO AMICIZIA

- 06:45 **Prima di Tutto** (religioso)
- 07:00 **Radio Amicizia News** (info)
- 07:05 **Buon giorno InBlù**n (itr.)
- 07:05 **Oggi in Edicola** (stampa)
- 07:30 **Buon giorno InBlù** (intr.)
- 07:36 **Oggi in edicola** (stampa)
- 08:00 **Notiziario Radio Vaticana**
- 08:16 **Zoom** (approfondimento)
- 08:45 **Buon giorno InBlù** (intr.)
- 08:50 **Il pensiero del giorno** (rel.)
- 09:00 **Radio Amicizia News**
- 09:06 **Notizie in corso** (dibattito)
- 10:00 **Radio Amicizia News**
- 10:30 **Mattinando** (1ª parte)
- 11:00 **Radio Amicizia News**
- 11:03 **Mattinando** (2ª parte)
- 12:00 **Radio Amicizia News**
- 12:06 **Atlante del gusto** (intr.)
- 12:26 **Mattinando** (3ª parte)
- 13:00 **Radio Amicizia News**
- 14:06 **Ricordando Discoring** (mus.)
- 15:06 **Pomeriggio Inblu** (mus. info)
- 17:00 **Radio Amicizia News**
- 17:03 **Radio sera** (inf. approf.)
- 18:00 **S. Rosario - S. Messa**
- 19:15 **Cluster** (musica-attualità)
- 20:00 **Radio Amicizia News**
- 20:03 **Musica specialistica**
- 21:00 **Radio Amicizia News**
- 21:30 **Musica in libertà** (Mus. cont. e '60)
- 22:30 **Programmi InBlù** (cul. intr.)

Car il patrocinio:

 Comune di Conversano - Polignano a Mare
 Parrocchie S.S. Maria delle Nefele - Noè

Caritas Italiana
Associazione di Promozione Sociale

FESTA DEI POPOLI

Programma Noci

Venerdì 15 Settembre (Piazza "Mabbaroni")
 ore 21:00 - "Come un uomo sulla terra"
 - riflessione e scambio con i professionisti.
 a cura dell'Associazione "L'Albero" - Conversano

Sabato 16 Settembre (Cinema sportivo "Dobbling")
 Tema di cinema: "Il re della fantasia"

Domenica 18 Settembre (Piazza Garibaldi)
 ore 21:30 - "Eureka e Noè" in piazza.
 a cura del gruppo "Il Sema Noè"

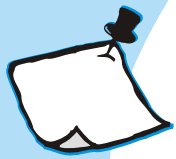
Programma Polignano a mare

Venerdì 16 Settembre (Piazza S. Sabardo)
 ore 20:30 - "Venezia e l'altopiano salentino"
 ore 21:30 - "Concilio e musica"
 ore 22:30 - "Allegria in canzoni"

Venerdì 17 Settembre
 ore 20:30 - "Cinema-Dibattito"
 ore 21:30 - "Noi il gruppo"

Sabato 18 Settembre
 ore 16:30 - "Cinema e dibattito"
 ore 19:30 - "Cinema e dibattito"
 ore 21:30 - "Cinema e dibattito" in piazza.
 a cura del gruppo "Il Sema Noè"

MEMORANDUM



SETTEMBRE

- 1
- 10-12
- 11 ore 18,30
- 16-18
- 17 ore 09,30
- 18 ore 19,00
- 23 ore 16-19
- 14
- 25 ore 18,30
- 26 ore 11,00
- 29 ore 19,00

OTTOBRE

- 2 ore 17,00
- 2 ore 19,30
- 4 ore 19,00
- 12 ore 18,30
- 13 ore 18,30

- Giornata per la salvaguardia del creato
- Festa dei popoli a Noci
- Ordinazione presbiterale di Antonio Napoletano - Concattedrale, Monopoli
- Festa dei popoli a Polignano a Mare
- Assemblea del Clero - Oasi, Conversano
- Ordinazione presbiterale di Francesco Aversa - Basilica, Alberobello
- Incontro di formazione con Natale Pepe - Oasi, Conversano
- Esaltazione della S. Croce - Festa Patronale a Rutigliano
- Cresime, S. Filippo - Putignano
- Cresime, S. Filippo - Putignano
- Ingresso di don Felice Di Palma - Cattedrale, Conversano
- Cresime - Carmine, Putignano
- Ingresso di don Emilio Caputo - Chiesa Madre, Rutigliano
- Ingresso di don Salvatore Montaruli - Regina Pacis, Monopoli
- Convegno "La Missione dei laici nella città" - Sala Porto Giardino
- Gruppi di confronto su specifiche aree tematiche - Oasi, Conversano

Convegno Diocesano

12 e 13 ottobre 2010

La missione dei laici nella città

La Diocesi di Conversano-Monopoli al termine della seconda tappa del Progetto Pastorale Diocesano e in preparazione al Convegno Regionale sui laici che si terrà a S. Giovanni Rotondo nei giorni 28-30 aprile e 1 maggio 2011, propone un Convegno per riflettere sulla città come luogo in cui i fedeli laici sono chiamati a comunicare il vangelo attraverso la via privilegiata della testimonianza e mettendo la persona umana al centro.

Programma

Presso la Sala Congressi "Porto Giardino" a Monopoli

Martedì 12 ottobre 2010 - ore 18,30

Relazione del Prof. Giuseppe Savagnone:

Cittadini cristiani nella città

Presso l'Oasi in S. maria dell'Isola a Conversano

Mercoledì 13 ottobre 2010 - ore 18,30-20,30

Gruppi a confronto su specifiche aree tematiche

Sono particolarmente invitati a partecipare i membri CPP delle Aggregazioni laicali, delle Consulte laicali e gli operatori pastorali.



CUSTODIRE IL **CREATO** PER COLTIVARE LA **PACE**

La celebrazione della 5ª Giornata per la salvaguardia del creato costituisce per la Chiesa in Italia un'occasione preziosa per accogliere e approfondire, inserendolo nel suo agire pastorale, il profondo legame che intercorre fra la convivenza umana e la custodia della terra, magistralmente trattato dal Santo Padre Benedetto XVI nel Messaggio per la 43ª Giornata Mondiale della Pace.